

ASILO INFANTILE "MARIA BAMBINA"

Via S. Marco, 14 - Borgo di Prestine 25040 BIENNO (BS)

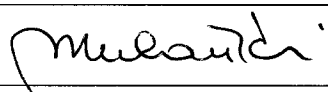
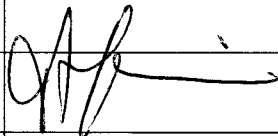
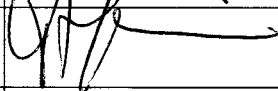

☎ 0364 40117

PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI CASI SINTOMATICI

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è elaborato ed approvato dal Comitato istituito per l'applicazione e la verifica delle misure di prevenzione e protezione del contagio da Covid-19 definite dal Protocollo condiviso.

Borgo di Prestine 07/09/2020

Ruolo	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Mulattieri Lorella	
RSPP	Fenaroli Daniele	
Medico Competente	Dott. Tullio Domenighini	
Coordinatrice Scolastica	Richini Valeria	

	PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI CASI SINTOMATICI IN STRUTTURA	Rev.00 Pag.2 di 10
--	--	-----------------------

SOMMARIO

1	CAMPO DI APPLICAZIONE E NORMATIVA APPPLICATIVA DI RIFERIMENTO	3
2	PERSONALE INCARICATO	3
3	GESTIONE DI UN SOGGETTO SINTOMATICO IN STRUTTURA.....	3
4	DPI IN USO AL PERSONALE INCARICATO	10
5	COMUNICAZIONE DELL'EVENTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
6	RIAMMISSIONE A SCUOLA	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.1	Casi Covid-19	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.2	Casi non Covid-19	Errore. Il segnalibro non è definito.
7	SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DEGLI AMBIENTI	Errore. Il segnalibro non è definito.

	PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI CASI SINTOMATICI IN STRUTTURA	Rev.00 Pag.3 di 10
--	--	---------------------------

1 CAMPO DI APPLICAZIONE E NORMATIVA APPLICATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento riporta le modalità operative per la gestione dei soggetti **presenti in struttura** che presentano sintomi riconducibili al Covid-19.

Si applica:

- Nei confronti del personale dell'organizzazione (dipendente o volontario);
- Nei confronti degli utenti del servizio (bambini fruitori del servizio);
- Nei confronti di altri soggetti presenti sul luogo che dovessero manifestare sintomi.

Il presente documento recepisce le misure organizzative e di prevenzione e protezione da adottare in riferimento alle seguenti principali normative applicative:

- Protocollo di intesa tra il Governo e le Parti Sociali del 24 aprile 2020 per il contenimento del Covid-19 nei luoghi di lavoro
- Decreto Ministero dell'Istruzione n. 39/2020 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione del 26/06/2020"
- Decreto Ministero dell'Istruzione n. 80/2020 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia del 03/08/2020"
- Decreto Ministero dell'Istruzione n. 87 del 06/08/2020 "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19"
- Regione Lombardia - Ordinanza n. 590 del 31/07/2020
- Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"

2 PERSONALE INCARICATO

Tutto il personale è tenuto a rilevare eventuali sintomatologie presenti e comunicarlo agli **addetti di primo soccorso**. In caso gli addetti di primo soccorso non siano immediatamente presenti/disponibili, incaricarsi direttamente dell'attività.

La prima rilevazione della temperatura corporea di soggetti potenzialmente sintomatici è effettuata:

- Per i bambini: dalla maestra della sezione/gruppo;
- Per gli adulti: da uno degli addetti di primo soccorso.

3 GESTIONE DI UN SOGGETTO SINTOMATICO IN STRUTTURA

Nel caso in cui un bambino **presente nella scuola** presenti sintomatologie da Covid-19 quali lo sviluppo **febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse**, il personale incaricato dovrà procedere all'isolamento in una delle seguenti aree precedentemente individuate:

- Area all'aperto (da privilegiare quando possibile): Giardino esterno e contiguo alla struttura scolastica
- Area al chiuso: Locale adibito normalmente alla Segreteria della scuola

La prima rilevazione della temperatura corporea di soggetti potenzialmente sintomatici è effettuata:

- Per i bambini: dalla maestra della sezione/gruppo;

	PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI CASI SINTOMATICI IN STRUTTURA	Rev.00 Pag.4 di 10
--	--	---------------------------

- Per gli adulti: da uno degli addetti di primo soccorso.

Prima di procedere all'isolamento della persona, il personale incaricato dovrà dotarsi dei dpi specifici indicati al punto 4.

Alla persona sintomatica dovrà essere **dotata immediatamente**, se non già in uso (ad es. bambini), di **mascherina chirurgica**.

Si suggerisce di riverificare durante l'isolamento, in particolare per quanto riguarda i bambini anche a seguito di attività motoria e/o giochi, di rimisurare la temperatura corporea dopo 10 minuti dalla prima rilevazione.

La persona posta in isolamento con sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 dovrà provvedere al suo immediato ritorno a domicilio, avvisare il proprio medico curante e seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

In caso di minori, la Coordinatrice contatterà i genitori, o altre persone segnalate come loro delegate ad inizio anno scolastico, per informarli della situazione e provvedere al loro ritiro e rientro a domicilio e ad avvisare il pediatra del bambino. Il bambino dovrà essere in isolamento fino al ritiro.

4 Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19: i differenti scenari

4.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, **compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.**
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- I genitori devono contattare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contacttracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e procede secondo quanto previsto dai protocolli in materia

4.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MEDICO DI MEDICINA GENERALE redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MEDICO DI MEDICINA GENERALE redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

	PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI CASI SINTOMATICI IN STRUTTURA	Rev.00 Pag.7 di 10
--	--	---------------------------

4.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

4.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

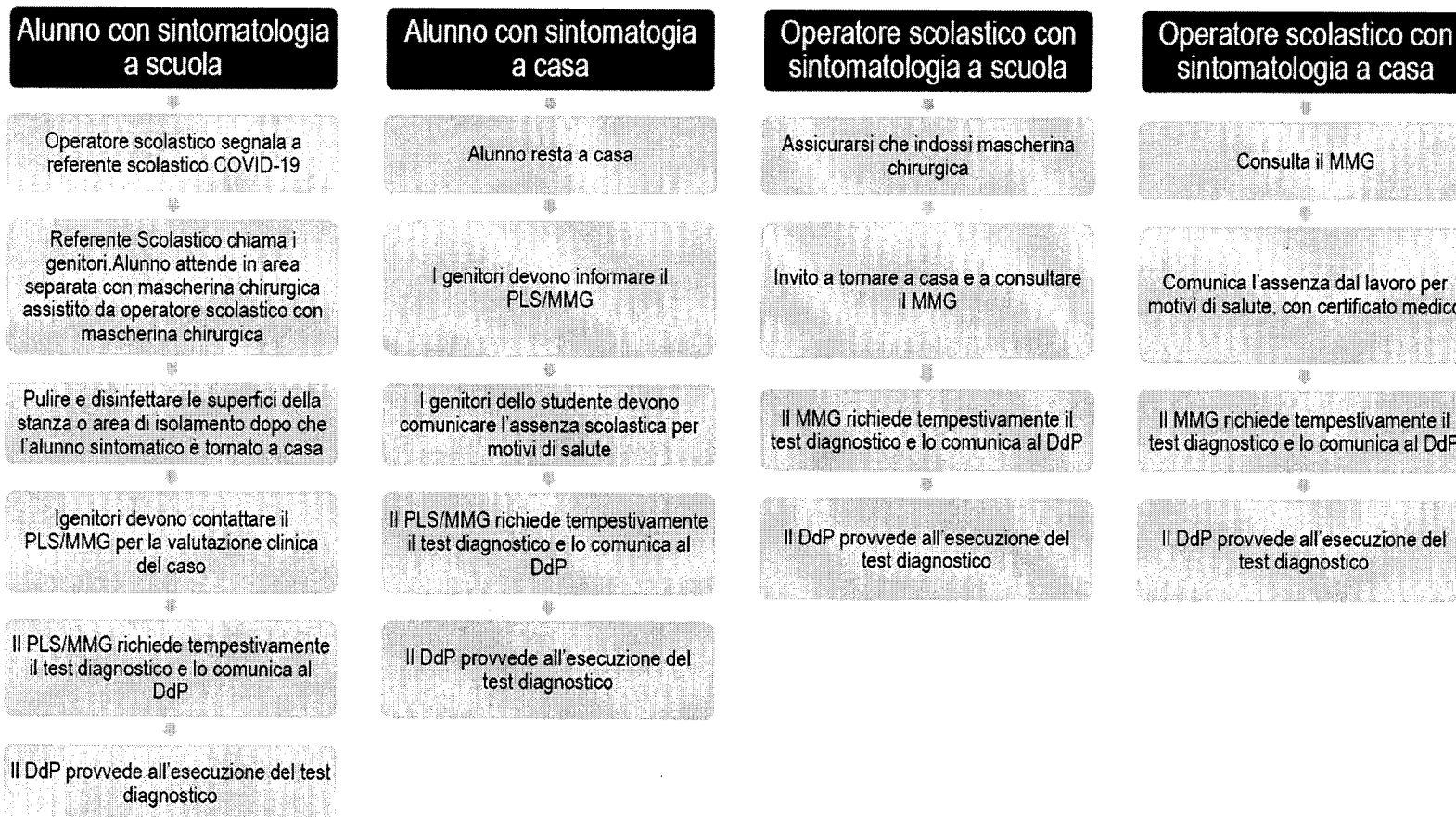
4.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

**PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE
DEI CASI SINTOMATICI IN STRUTTURA**

Rev.00

Pag. 8 di 10



	PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI CASI SINTOMATICI IN STRUTTURA
--	--

5 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

5.1.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

5.1.2 Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contacttracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contacttracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

5.1.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della

	PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI CASI SINTOMATICI IN STRUTTURA
--	--

comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

5.1.4 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione

6 DPI IN USO AL PERSONALE INCARICATO

In struttura è presente per il personale incaricato della gestione del caso il seguente kit di pronto intervento:

- Mascherine FFP2;
- Guanti;

I dpi indicati devono essere indossati prima di effettuare l'intervento di isolamento.

Nel kit sono inoltre presenti delle mascherine chirurgiche per le persone da isolare, nel caso ne fossero sprovviste.